

## Nessuno sa di noi

Caro Paolo:

Forse non puoi ricordare (tu sei così distratto...), ma oggi sono cinque mesi che ci siamo incontrati. Tu così silenzioso, così elegante, così incredibilmente bello. Io mi sedevo sempre in fondo all'aula. Non mi avevano preso al corso di inglese, così prima di rinunciare all'iscrizione, decisi di frequentare il corso di italiano.

E poi ti ho visto.

Di fronte alla lavagna, con l'eterna giacca di velluto a coste e quello sguardo che scioglieva il ghiaccio.

Io dopo una settimana a malapena balbettavo qualcosa in italiano, ma tu hai avuto sempre molta pazienza con me.

Persino quella sera in cui confessai di amarti, tu mi guardavi con tenerezza mentre cercavo le parole giuste.

Ho imparato l'italiano per te.

Poi una notte siamo stati insieme, ricordi? Nella tua macchina ci tenevamo le mani. Ramazzotti suonava alla radio, sempre Ramazzotti. Poi, ti ho baciato. O tu lo hai fatto, non so. Le nostre labbra si sono fuse e il tempo sembrò fermarsi in un sospiro. A quel punto mi hai detto che sarebbe stato meglio che nessuno sapesse di noi.

Tranquillo Paolo. Quando leggerai sarà già accaduto.

Ti dissi che non avrei potuto vivere senza di te, vivere senza toccarti o guardarti. Nessuno sa di noi. Nessuno sa quello che c'è. Mai. E ora per certo nessuno lo saprà.

Per sempre distante nell'eternità,

Coral.

## Nadie sabe lo nuestro

Querido Paolo:

Quizá no puedas recordarlo (eres tan distraído...), pero hoy hace cinco meses que nos conocimos. Tú tan silencioso, tan elegante, tan increíblemente guapo. Yo siempre me sentaba al final de la clase. No me cogieron en inglés, pero antes de renunciar a la tasa, decidí entrar a una clase de italiano.

Y después te vi.

Enfrente de la pizarra, con la eterna chaqueta de pana y esa mirada que derretía el hielo.

Yo apenas balbuceaba algo en italiano después de una semana, pero tú siempre tuviste mucha paciencia conmigo.

Hasta aquella tarde, cuando confesé que te amaba, tú me mirabas con ternura mientras yo buscaba la palabra justa.

Aprendí el italiano por ti.

Después estuviste una noche conmigo, ¿recuerdas? Nos cogimos de las manos en tu coche. Ramazzotti sonaba en la radio, siempre Ramazzotti. Después, te besé. O tú me besaste, no lo sé. Nuestros labios se fundieron en uno solo y el tiempo pareció detenerse en un suspiro. Entonces me dijiste que era mejor que nadie supiera lo nuestro

Tranquilo, Paolo. Cuando leas esto se habrá cumplido.

Te dije que no podía vivir sin ti, vivir sin tocarte o mirarte. Nadie sabe de nosotros. Nadie sabe lo nuestro. Nunca. Y ahora nadie lo sabrá.

Distante siempre en la eternidad,

Coral.